Acque Veronesi

ALLEGATO B AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO
N. 36 DEL 22 MAG. 2018

REGIONE del VENETO - DIREZIONE AMBIENTE

Nr. Prot. Uscita : 0019855/17
Data Prot. Uscita : 24/11/2017

SPETTABILE
REGIONE VENETO
ambiente@pec.regione.veneto.it

e p.c. SPETT.LE
PROVINCIA VERONA

e p.c. SPETT.LE SUAP
SONA

Pratica nr 0000214/17

DAF/sm/az [Rif. Int. 0007863/17]

Oggetto: TRASMISSIONE PRATICA N. 02290420229-17052017-1133 - SUAP 8900 - 02290420229 EURO VENETA SRL

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RETE FOGNARIA DERIVANTE DA:

ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO (art. 39 comma 1 PTA Reg. Veneto)
Art. 113 – 124 D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni

Validità dell'autorizzazione: 4 anni dalla data del protocollo

TIPO DI APPROVVIGIONAMENTO:
Allacciamento in: VIA MOLINARA 7
Comune di: SONA

UBICAZIONE DELLO SCARICO:
Allacciamento in: VIA MOLINARA 7
Comune di: SONA

DATI TECNICI
ACQUE METEORICHE: IN FOGNATURA SOLO LE ACQUE DI DILAVAMENTO AREA A1 DI MQ 1630;
- LE ACQUE CIVILI VENGONO RACCOLTE IN APPOSITE VASCHE IMHOFF E SMALTITE DA DITTE AUTORIZZATE;
- LE ACQUE DI LABORATORIO RACCOLTE IN UN SERBATOIO E SMALTITE DA DITTE AUTORIZZATE;
- LE ACQUE PIOVANE E DI LAVAGGIO RICADENTI IN AREA A2 VENGONO RACCOLTE E SMALTITE DA DITTE AUTORIZZATE;
- LE ACQUE RICADENTI ARE 3, COPERTURE DEI CAPANNONI, SMALTITE IN POZZI PERDENTI.

DATI CATASTALI: FOGLIO 241 MAPPALI 179, 524, 914
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ACQUEDOTTO: MATR. 324534 – 86362914: NON SCARICANO IN FOGNATURA
DEPURATORE FINALE: SOMMACAMPAGNA
NUMERO DI SCARICHI: 1 (METEORICHE AREA A1)
QUANTITÀ AUTORIZZATA MC/ANNO: 1.500 MC/ANNO METEORICHE
TRATTAMENTI DEPURATIVI: DISSABBIATORE, DISOLEATORE CON FILTRO A COALESCENZA, CISTERNA DI STOCCAGGIO SCARICO IN FOGNATURA
UNITÀ IMMOBILIARI N.: 1

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496261 data 28/11/2017, pagina 1 di 7

ALLEGATO B AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO
N. 36 DEL 22 MAG. 2018

REGIONE del VENETO - DIREZIONE AMBIENTE

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496261 data 28/11/2017, pagina 2 di 7

IL RESPONSABILE

VISTA la pratica trasmessa al SUAP del Comune di SONA, in oggetto richiamata, dal Sig. GIUSEPPE MARCHESE, in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della ditta EURO VENETA SRL p.iva/cod. fisc. 02290420229, con sede legale in VIA MOLINARA 7 nel comune di SONA (VR), trasmessa ad Acque Veronesi tramite PEC in data 18/05/2017, per il rilascio dell'autorizzazione dello scarico nella condotta fognaria pubblica VIA MOLINARA 7 nel comune di SONA (VR) dei reflui di tipo:

- **ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO** derivanti dai piazzali per una superficie di 1630 mq dell'impianto ubicato in VIA MOLINARA 7 nel comune di SONA (VR) ***con attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi***;

VISTA la documentazione presentata e l'istruttoria espletata dai responsabili incaricati;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A./89) approvato dal Consiglio Regionale con provvedimento n. 962 del 1 settembre 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il PTA della Regione Veneto pubblicato sul B.U.R.V. n. 100 del 8/12/2009 e s.m.i.;

VISTO che Acque Veronesi S.C. a R.L. è stata individuata quale Gestore dell'Ambito Territoriale Veronese in forza della Convenzione stipulata con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in data 15 febbraio 2006;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina del servizio di fognatura e depurazione;

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale...(omissis)" e le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1775/2013 recante "primi indirizzi in materia di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)" e n. 622/2014 del 26 04 2014 recante "ulteriori indicazioni...(omissis)" che ha escluso da A.U.A. gli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche e gli scarichi di acque meteoriche di cui l'art. 39 comma 3;

RILEVATO

CHE la Ditta dichiara di essere regolarmente allacciata alla rete fognaria di VIA MOLINARA 7 nel comune di SONA (VR) in conformità alla richiesta originaria ed al regolamento vigente;

AUTORIZZA

La Ditta EURO VENETA SRL allo scarico dei reflui di tipo:

- **ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO,** derivanti dai piazzali, per una superficie di 1630 mq, dell'impianto ubicato in VIA MOLINARA 7 nel comune di SONA (VR) ***con attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;***

nel rispetto dei limiti di accettabilità prevista dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, TABELLA 3 DELL'ALLEGATO 5 "VALORI LIMITI DI EMISSIONE [...] IN FOGNATURA E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI";

REGIONE del VENETO · DIREZIONE AMBIENTE ·

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496261 data 28/11/2017, pagina 3 di 7

Ai sensi dell'art. 39 comma 1 delle NTA del PTA, allo scadere del quarto anno di validità, se non intervengono variazioni significative della tipologia dei materiali depositati, delle lavorazioni o delle circostanze, che possono determinare variazioni significative nella quantità e qualità delle acque di dilavamento:

la presente autorizzazione allo scarico si intende tacitamente rinnovata.

PRESCRIVE

Al fine del mantenimento del titolo autorizzatorio, è da intendersi condizione vincolante il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. **almeno un anno prima della scadenza** dovrà essere presentata una comunicazione ad Acque Veronesi dove si dichiara che nulla è cambiato rispetto all'autorizzazione precedente.

2. ***Lo scarico avvenga ad almeno 24 ore dal termine dell'evento piovoso, con una portata massima di 5 mc/ora (circa 1,4 l/s), preferibilmente nelle ore notturne e/o nei giorni festivi;***

3. le caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico devono rimanere costantemente contenute entro i limiti autorizzati a prescindere da possibili variazioni o altri eventi straordinari.

4. La Ditta deve comunicare tempestivamente ad Acque Veronesi S.C. a R.L.:
   - ogni variazione intervenuta nelle caratteristiche dello scarico, con particolare riguardo alle modifiche dei parametri chimico-fisici ed ad eventuali aumenti, anche temporanei, delle portate denunciate e/o delle superfici;
   - ogni evento che possa modificare le caratteristiche dello scarico nel rispetto delle prescrizioni facenti parte della presente autorizzazione;
   - ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento a lavorazioni svolte sul piazzale e/o materiale depositato;
   - ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento;

5. Le acque meteoriche di prima pioggia scaricate in fognatura devono rispettare i limiti di accettabilità previsti dal decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, tabella 3 dell'allegato 5 "valori limiti di emissione [...] in fognatura e successive modifiche ed integrazioni" ed il limite di volume annuo;

6. la Ditta effettui con cadenza ANNUALE servendosi di un laboratorio accreditato (ACCREDIA), l'analisi delle acque meteoriche di prima pioggia scaricate in fognatura, su un campione che sia rappresentativo del refluo scaricato.
   I referti analitici, certificati dal laboratorio accreditato (ACCREDIA), con indicati i valori almeno dei seguenti parametri:
   pH, COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi totali; Alluminio, Cromo Totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Piombo, Rame, Zinco, Azoto Totale, Fosforo;
   dovranno essere resi disponibili, qualora richiesti dalla scrivente Società o da altra Autorità competente al controllo, entro le 24 ore successive alla richiesta.
   La Ditta è tenuta a tenere un quaderno di registrazione delle analisi di autocontrollo dei propri scarichi.

REGIONE del VENETO · DIREZIONE AMBIENTE

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496261 data 28/11/2017, pagina 4 di 7

7. i/il pozzetto di campionamento delle acque reflue produttive abbia dimensioni almeno pari a cm 60 x 60 e con un battente di cm 30 al pelo libero, che consenta un'agevole accessibilità in condizioni di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalle norme di sicurezza e igiene del lavoro,

8. la Ditta dovrà inviare all'indirizzo industriali@acqueveronesi.it entro il 15 gennaio di ciascun anno sul/i modulo/i predisposto dalla Società e reperibile sul sito www.acqueveronesi.it nella sezione modulistica:
   - "denuncia di scarico":
     - il quantitativo di acqua scaricata e prelevata da pubblico acquedotto, o altra fonte di approvvigionamento,
     - le letture di inizio e fine d'anno del/i contatore/i e del misuratore di portata,
     - la concentrazione di COD, SST, Azoto Totale, Fosforo espressa in mg/l rilevata nel refluo scaricato.

AVVERTE

1. **che, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione nell'A.T.O. Veronese, l'attivazione di qualsiasi tipologia di scarico nella rete fognaria comporta l'automatico assoggettamento dell'Utente alle disposizioni del Regolamento, senza necessità di sottoscrizione di un contratto.**
   Il Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione nell'A.T.O. Veronese è pubblicato sul sito internet all'indirizzo www.acqueveronesi.it.

2. tutti i manufatti impiegati per il trattamento ed il convogliamento delle acque di scarico devono essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e funzionalità.

3. la presente autorizzazione è rilasciata in conformità agli elaborati grafici e alle relazioni tecniche presentate.

4. la Ditta ha, altresì, l'obbligo di richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento, ristrutturazione o trasferimento del medesimo;

5. il titolare dell'autorizzazione è responsabile verso Acque Veronesi S.C.a R.L. e verso terzi dei danni che per la natura degli scoli effettuati potessero derivare, e sarà tenuto all'immediato rimborso delle spese che Acque Veronesi S.C.a R.L. dovesse sopportare per il restauro dei canali di fognatura in seguito ai guasti e/o scompensi arrecati dagli scarichi, in base alla liquidazione redatta da Acque Veronesi S.C.a R.L, fatta salva ogni eventuale sanzione amministrativa e/o penale;

6. Acque Veronesi S.C.a R.L. si riserva di far effettuare, in qualsiasi momento, tutti i controlli ritenuti opportuni al fine di verificare la puntuale osservanza di quanto sopra prescritto, le relative spese verranno poste a carico del soggetto autorizzato;

7. la presente autorizzazione è soggetta a revoca da parte di Acque Veronesi S.C.a R.L qualora la Ditta autorizzata non ottemperi a tutte le disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia di scarico delle acque reflue ed in particolare qualora non vengano osservate, anche in modo parziale, le prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. Qualora la Ditta sia dotata di impianto di pretrattamento dovrà tenere appositi registri consistenti in:

   a. "Quaderno di Manutenzione" dove registrare gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, anomalie di funzionamento e fermo impianto verificatesi sugli impianti di

REGIONE del VENETO - DIREZIONE AMBIENTE

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496261 data 28/11/2017, pagina 5 di 7

trattamento delle acque reflue prima della loro immissione in fognatura, comprendendo misuratori di portata allo scarico, campionatori automatici, valvole e paratoie sigillate, quando richieste. Si ricorda che in caso di eventi che possono portare a peggioramento delle caratteristiche dello scarico o ad alterazione dei dati di processo o della situazione esistente è fatto obbligo di farne tempestiva segnalazione ad Acque Veronesi indicando la data dell'evento, le cause, le modalità e i tempi di ripristino, la stima del quantitativo dell'acqua non trattata o non misurata immessa in fognatura.

b. "Registro di Carico e Scarico": così come previsto dall'art. 190, D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia di rifiuti. Fanghi, oli e idrocarburi, materiale sedimentato ed altri materiali prodotti negli impianti di depurazione devono essere smaltiti come rifiuti. La Ditta dovrà riportare su tali registri, le quantità di rifiuti prodotti/smaltiti, la loro tipologia, identificata dal codice C.E.R. e relativa descrizione. I registri debitamente compilati dovranno essere tenuti presso la Ditta/impianto a disposizione dell'Autorità di Vigilanza.

9. all'interno dell'insediamento produttivo dovrà essere mantenuto un pozzetto ispezionabile ed indipendente per il controllo e prelievo delle acque di scarico produttive;

10. **in caso di inosservanza delle prescrizioni e condizioni contenute nella presente autorizzazione, la Ditta verrà richiamata al rispetto delle stesse con una diffida.**
In caso di ulteriore inadempienza si procederà d'ufficio, ai sensi di legge, alla chiusura delle immissioni in fognatura, senza nessuna responsabilità di Acque Veronesi per le conseguenze, ponendo inoltre a carico del proprietario le spese relative e l'integrale risarcimento dei danni arrecati, ai sensi dell'art. 130 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

11. **Acque Veronesi potrà altresì, salvi i casi di cui al precedente punto 11, limitare o sospendere la presente autorizzazione ove ricorrano le ipotesi del caso fortuito e/o della forza maggiore ex art. 1218 del Codice Civile. La limitazione o sospensione dell'autorizzazione in tal caso non comporterà da parte della Ditta autorizzata la possibilità di richiedere la rifusione dei danni o il rimborso delle spese.**

12. **Acque Veronesi si riserva, ai sensi dell'art. 38 del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 pubblicata sul B.U.R. n. 100 dell'8 dicembre 2009 e dell'art. 20 comma 5 del Regolamento di Fognatura e Depurazione nell'AATO Veronese, la facoltà di autorizzare e/o modulare le quantità di refluo da scaricare in funzione delle disponibilità della rete fognaria e dell'impianto di depurazione ad essa collegata. La limitazione delle quantità scaricate non comporterà per la Ditta autorizzata, alcun diritto alla rifusione degli eventuali danni o il rimborso delle eventuali spese.**

13. nel caso si dovessero presentare situazioni di emergenza o di mal funzionamento sul Vostro scarico, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: scarichi anomali, sia qualitativi che quantitativi, dovuti ad un funzionamento irregolare del Vostro impianto, problemi sull'autocampionatore o sul misuratore allo scarico etc. negli orari diversi da quelli lavorativi e quindi:
   - il venerdì pomeriggio
   - il sabato
   - la domenica e gli altri giorni festivi
   - negli orari notturni

   si chiede di contattare **immediatamente** il Numero Verde Guasti **800734300**

14. compatibilmente con il rispetto delle modalità di funzionamento del proprio depuratore, la Ditta effettui lo scarico di una quota delle acque reflue industriali autorizzate nelle ore notturne e/o nei giorni di sabato domenica e festivi, sospendendolo in concomitanza di eventi piovosi;

ALLEGATO B AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO
N. 36 DEL 22 MAG. 2018

REGIONE del VENETO - DIREZIONE AMBIENTE

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496261 data 28/11/2017, pagina 6 di 7

15. Tutti gli scarichi non autorizzati, con autorizzazione scaduta o non conformi alle prescrizioni imposte sono considerati abusivi e suscettibili di sospensione immediata, senza pregiudizio delle relative sanzioni civili o penali che comporterà la segnalazione alle Autorità competenti come previsto dall'art. 27 e 28 del Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione.

16. Gestore applicherà:

- per il superamento dei limiti riferiti alle sostanze indicate nella tabella 5 dell'Allegato 5, alla Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: **€ 1.000,00 di penalità** per ciascun parametro superato, con un limite massimo di € 5.000,00 all'anno;
- per il superamento dei limiti riferiti a sostanze diverse da quelle elencate dalla tabella 5 dell'Allegato 5, alla Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: **€ 500,00** per ciascun parametro superato, con un limite massimo di € 5.000,00 all'anno;
- Il limite massimo dell'ammontare delle penalità non potrà superare il valore di € 5.000 all'anno.

COMUNICA

Che la determinazione del canone di fognatura e depurazione avverrà con applicazione della tariffa per scarichi produttivi sul volume delle acque meteoriche di dilavamento inviato in fognatura e calcolato applicando alla superficie scolante di mq 1630 la formula indicata nel PTA:

mc/anno = mq piazzale x 0,9 x coeff. di piovosità

dove:
0,9 = coefficiente superficie impermeabile
coeff. di piovosità = mm di pioggia caduti nell'anno considerato

RICORDA

CHE la presente autorizzazione ha validità 4 anni ed affinché sia attuabile il tacito rinnovo la Ditta dovrà osservare quanto prescritto

CHE qualora la presente autorizzazione venga ricompresa all'interno dell'AIA, prenderà la scadenza dell'AIA stessa;

CHE la presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi diritti di terzi.

La validità del presente atto è subordinata all'assolvimento dell'imposta di bollo come indicato nel modulo SUAP.

Il Responsabile Ufficio Produttivi
Stefano Montefameglio

(Documento firmato digitalmente)

PRATICA NUMERO 214/17

ALLEGATO B AL DECRETO DEL
DIRETTORE DI AREA TUTELA E SVILUPPO DEL
TERRITORIO
N. 36 DEL 22 MAG. 2018

REGIONE del VENETO - DIREZIONE AMBIENTE

Responsabile procedimento: Stefano Montefameglio tel. 045/8088527 - 045/8677708
e-mail: industriali@acqueveronesi.it

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 496261 data 28/11/2017, pagina 7 di 7